



Comune di Arzachena

Avvocatura Comunale

COMUNICAZIONE

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

(In esecuzione dell'ordinanza del T.a.r. Lazio, Roma n. 1416/2023 del 26.01.2023)

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

SEZIONE 4B

Ricorso R.G. N. 612/2023

del **COMUNE DI ARZACHENA** (c.f. 82000900900/ p. iva 00330040908),
in persona del Sindaco e legale rappresentante *pro tempore*,

(Ricorrente)

contro

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE (c.f. 97828370581) , in persona del legale rappresentante *p.t*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (c.f. 80188230587)
in persona del legale rappresentante *p.t.*,

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (c.f. 80415740580), in persona del legale rappresentante *p.t.*,

MINISTERO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE, (c.f.: 95058740630) in persona del legale rappresentante *p.t.*,

(Resistenti)

e nei confronti di

COMUNE DI NAPOLI (c.f. 80014890638), pec
protocollo@pec.comune.napoli.it, in persona del Sindaco p.t.,

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (c.f. 01798300610) pec:
evolturno@pec.comune.castelvolturno.ce.it persona del Sindaco p.t.;

COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA (c.f. 81000350819) pec:
protocollo.campobellodimazara@pec.it;

COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO (c.f. 00671800878), pec:
comune.piedimonte-etneo@pec.it, in persona del Sindaco p.t..

**AGRORINASCE S.C.R.L., Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la
sicurezza dei territori** (c.f. 02514000617) , pec: agrorinasce@legalmail.it, in
persona del legale rappresentante p.t.,

(Controinteressati)

per l'annullamento

previa adozione delle più idonee misure cautelari

1) del Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, n. 473/2022, del 19 dicembre 2022, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in pari data, con il quale sono stati approvati gli atti relativi ai lavori della commissione di selezione dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la selezione di progetti da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 5 – inclusione sociale – componente 3 – interventi speciali per la coesione territoriale – investimento 2 – valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU; sono stati ammessi a finanziamento sulla procedura concertativo negoziale, per un valore complessivo pari a € 6.400.002,65, gli interventi: prot. 2021 –VBM – 00314 dal titolo “realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex Villa Zagaria in via Madonna del Pantano, località Varcaturò” CUP G98h22000090001; prot. 2021 –VBM -00112, dal titolo “Social Farm” CUP J31B22000810006; prot.2021 VBM 2021 – VBM-00302 dal titolo “Ristrutturazione e riqualificazione immobile “Masseria Verbumcaudo”,

Polizzi Generosa (PA) CUP G33D22000660003; prot.2021 –VBM-00011, dal titolo “Recupero, riqualificazione e rifunzionalizzazione dell’area pubblica limitrofa alla Piazza santa Maria” CUP 171B22000150001; nella parte in cui non prevede l’ammissione del Comune Ricorrente; è stata approvata la graduatoria di merito a valere sull’Avviso e sono stati ammessi i relativi progetti riportati nell’allegato 1, nella parte in cui non prevede l’ammissione del Comune ricorrente; è stato approvato l’elenco dei progetti idonei a valere sull’avviso, riportato in allegato 2, nella parte in cui non prevede l’ammissione del Comune ricorrente; è stato approvato l’elenco dei progetti non ammissibili a valere sull’avviso, riportato nell’allegato 3, nella parte in cui prevede l’inammissibilità del progetto presentato dal Comune ricorrente ; è stato approvato l’elenco dei progetti ammissibili a finanziamento a valere sulla procedura concertativo negoziale, come da allegato 4, nella parte in cui non prevede l’ammissione del Comune ricorrente; è stato approvato l’elenco dei progetti esclusi a valere sulla procedura concertativo negoziale, come da allegato 5;

- 2) l’Allegato 1 “graduatoria di merito avviso” nella parte in cui non prevede l’inclusione del progetto del Comune ricorrente;
- 3) dell’allegato 2 “progetti idonei avviso”, nella parte in cui non prevede l’inclusione del progetto del Comune ricorrente;
- 4) dell’Allegato 3 “elenco progetti non ammissibili avviso”, nella parte in cui vi include il progetto del Comune ricorrente perché *“l’ente non ha fornito evidenza dell’effettiva destinazione e trascrizione di tutti i beni oggetto di intervento indicati all’allegato 2”*;

- 5) dell'allegato 4 "progetti ammessi a finanziamento sulla procedura concertativo negoziale" nella parte in cui non prevede l'ammissione del progetto del Comune ricorrente;
- 6) dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 5- inclusione e coesione – Componente 3 – interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 – valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione Europea – next generation , emanato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nelle parti in cui richiede ai fini dell'ammissione del progetto, il provvedimento di destinazione dell'ANBSC e la trascrizione ed iscrizione del bene presso la conservatoria dei registri immobiliari tra i beni del patrimonio indisponibile del soggetto proponente;
- 7) della nota del R.U.P. dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 05.08.2022 – soccorso istruttorio;
- 8) nonché di ogni altro atto antecedente, connesso, presupposto e consequenziale, inclusi tutti i verbali della Commissione di valutazione, compresi quelli relativi alle verifiche di ammissibilità delle domande nella parte in cui è stata disposta l'esclusione del Comune di Arzachena; tutti gli atti del R.U.P., e le conseguenti convenzioni di assegnazione delle risorse, se stipulate, ai Comuni inseriti nelle graduatorie dei "vincitori" (atti ad oggi non conosciuti) a valere tanto sull'Avviso pubblico quanto sulla procedura concertativo-negoziale.

e per l'effetto

per la conseguente riammissione della domanda del Comune di Arzachena al prosieguo della procedura ed, in particolare, alla valutazione nel merito del progetto presentato anche, ove necessario, previa

integrazione/perfezionamento della sua domanda di finanziamento, ed il suo inserimento in graduatoria sulla base del punteggio conseguito (a valere sull'Avviso Pubblico) e/od alla sua ammissione alla negoziazione nell'ambito della procedura concertativo-negoziiale.

Sintesi delle censure

§1. Violazione e falsa applicazione degli artt. 6, comma 1 e 18, comma 2 Legge n. 241 del 1990 e dei principi generali di proporzionalità, ragionevolezza e leale collaborazione. Eccesso di potere- travisamento dei fatti, difetto ed erroneità dei presupposti, carenza d'istruttoria e di motivazione. Errata applicazione /interpretazione degli artt. 3 e 6 dell'Avviso Pubblico.

Il progetto presentato dal Comune di Arzachena ricade su un compendio immobiliare oggetto di confisca penale, sottratto alla criminalizzata organizzata, fatto oggetto di cessione gratuita e vincolata a favore del Comune da parte del Banco di Sardegna S.p.a., al fine di realizzare un parco pubblico

Detta cessione è stata regolarmente trascritta nei pubblici registri immobiliari ed il compendio è stato iscritto al patrimonio indisponibile del Comune di Arzachena. Pertanto non ricorrono le assunte ragioni per ritenere inammissibile il progetto presentato dal Comune di Arzachena.

§2. Illegittimità degli artt. 3, cpv, 6, n. 3, lett. a, b, dell'Avviso Pubblico, per violazione dei principi di proporzionalità, di ragionevolezza, di massima partecipazione, di leale collaborazione tra enti; violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost.; illegittimità della nota di soccorso istruttorio del 05.08.2022, che richiede coerenza tra quanto riportato nel decreto di destinazione, nell'atto di trascrizione e le indicazioni catastali del bene oggetto d'intervento.

Il Comune ha fornito all'Agenzia per la Coesione Territoriale tutti i dati per intendere l'ammissibilità del progetto, avendo chiarito che il compendio

sottratto alla mafia, ed oggetto dell'intervento programmato, era dapprima pervenuto al patrimonio indisponibile del Comune (nel 2004) per effetto del trasferimento operato a favore dell'Ente dall'Agenzia del Demanio – Direzione generale beni confiscati - beneficiaria del decreto di confisca, e, successivamente, grazie alla “cessione gratuita e vincolata” operata, nel 2016, dal Banco di Sardegna S.p.a., il cui acquisto era avvenuto per effetto di una procedura espropriativa immobiliare, riconosciuto prevalente (in quanto creditore in buona fede) sul quello operato dallo Stato, a titolo originario, con la recessiva confisca penale.

Il Comune, pertanto, anche in sede di soccorso istruttorio, ha esplicitato come vi fosse perfetta assonanza tra l'originario decreto di assegnazione del 21.05.2004 dell'Agenzia del Demanio- direzione generale beni confiscati, l'atto di cessione gratuita e vincolata del 2016, in forza del quale aveva riacquistato la titolarità dominicale sul compendio in parola, la sua conseguente trascrizione nei registri immobiliari (11.08.2016), e l'indicazione dei mappali catastali (foglio 29, 722,723,717, 716, 14, 719, 718, 715, 714, 713, 79, 711, 712, 16, 1656, 729, 481, 730, 731, 483) costituenti, nel loro insieme, il compendio immobiliare trasferito al patrimonio indisponibile del Comune.

Ha, anche, chiarito come l'atto di cessione gratuita degli immobili si pone in una linea di continuità, quanto ai fini, con il decreto di confisca del 2004, in forza del quale il suddetto compendio era già transitato nel patrimonio indisponibile del Comune, per essere destinato a finalità istituzionali e sociali dell'Ente.

§ 3. Illegittimità derivata

I suddetti motivi si ripercuotono, anche, sulle graduatorie di merito, approvate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, che rappresentano gli atti conclusivi dell'intera procedura, oltre che sulle conseguenti assegnazioni delle risorse ai Comuni dichiarati “vincitori”.

All'udienza camerale del 24.01.2023, vi è stata rinuncia alla richiesta misura cautelare. Con l'ordinanza n. 1416/2023 il T.a.r. Lazio, Roma, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai fini dell'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli enti inseriti nell'elenco degli ammessi ai finanziamenti PNRR.

Con la presente, è' fatta richiesta all'Agenzia per la Coesione Territoriale di provvedere alla pubblicazione della presente comunicazione sul proprio sito internet istituzionale, come disposto dalla citata ordinanza del T.a.r. Lazio, Roma, n. 1416/2023, del 26.01.2023

Arzachena, 27 gennaio 2023

Avv. Stefano Forgiarini